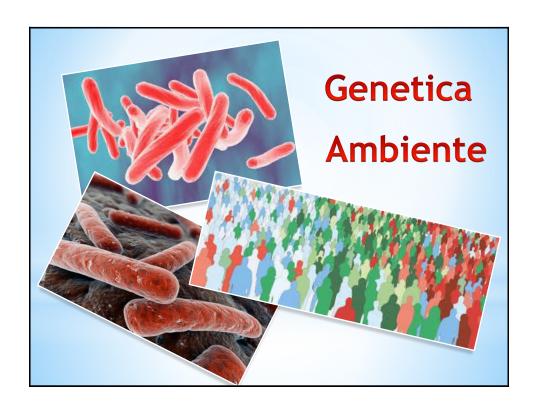
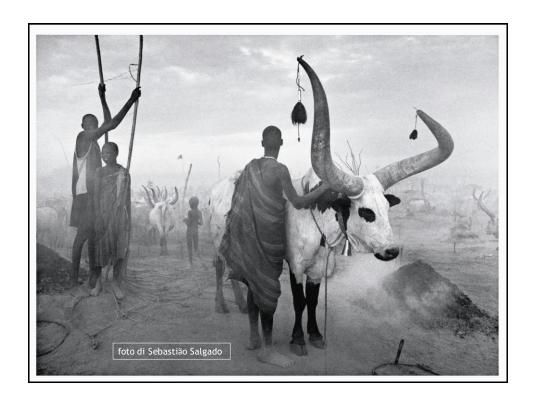
I martedì dell'AMCI Storie di epidemie e di contagi Torino, 4 maggio 2021

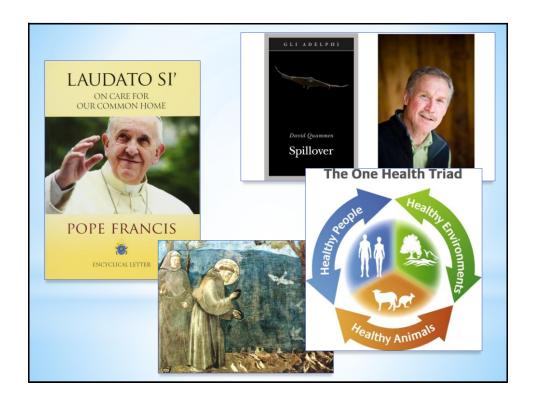
Lebbra e Mal Sottile

Come i micobatteri hanno fatto la storia

Ugo Marchisio

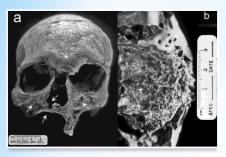












- * Cranio dello «Scheletro di Balathal» (India - Rajastan): il reperto più antico di chiare lesioni ossee da lebbra _ Circa 2.000 anni AC
- * Analoghi reperti ad Harappa (Pakistan)



Paleopatologia della lebbra

- *Presenti entrambi in **tutti i continenti** (tranne forse la lebbra in America dove fu importata dagli altri continenti, soprattutto dall'Africa con gli schiavi)
- *La lebbra confusa con molteplici malattie cutanee (scabbia, psoriasi, tinea, tricofitosi, favo ecc.), soprattutto se sfiguranti, incurabili ed esotiche; spesso anche con la peste bubbonica

Le micobatteriosi entrano nella Storia





Tubercolosi nell'antica Cina

- *Shennong (2700 a.C.), mitico dio/«Imperatore Rosso» dell'agricoltura => testo medico in cui si cita la tubercolosi
- *Huang Ti (2600 a.C.), «Imperatore Giallo» => nel trattato medico classico Huangdi Neijing, descrive una malattia caratterizzata da persistenza della tosse, aspetto anormale, febbre, pulsazioni deboli, tachicardia, costrizione toracica e fiato corto ...



Tubercolosi nell'antica India

«YOKSMA» (Rigveda 1.500 a.C.)



Tubercolosi tra gli Inca: «CHAKY ONCAY»





Tubercolosi e Thorà

«Il SIGNORE farà sì che la peste si attaccherà a te, finché essa ti abbia consumato nel paese nel quale stai per entrare per prenderne possesso. Il SIGNORE ti colpirà di deperimento, di febbre, di infiammazione, di arsura, di aridità, di carbonchio e di ruggine, che ti perseguiteranno finché tu sia perito» (Deuteronomio 28,21-22)

Lebbra e Thorà



«Quando uno avrà addosso una piaga di lebbra, sarà condotto al sacerdote ed egli lo esaminerà ... lo dichiarerà immondo ... ma se è una cicatrice di ulcera, il sacerdote lo dichiarerà mondo»

«Il lebbroso porterà vesti strappate ed il capo scoperto, si coprirà la barba e andrà gridando «immondo! Immondo!», se ne starà solo ed **abiterà fuori dall'accampamento**» (Levitico 13,45-46)

La storia di Naamàn il siro

- *Ai tempi del profeta **Eliseo**, Naamàn era il comandante dell'esercito siriano ed era lebbroso
- *Si rivolse al Profeta per essere guarito
- *«Va', **bagnati sette volte** nel Giordano: il tuo corpo tornerà sano»
- *«I fiumi di Damasco non sono forse migliori di tutte le acque di Israele?»
- *«Ora so che non c'è dio su tutta la terra se non in Israele!»



2Re 5,1-15

La storia del re Ozia

- * «Ozia aveva 16 anni quando divenne re; regnò a Gerusalemme 52 anni»
- * «Egli cercò Dio finché visse Zaccaria ... e Dio lo fece prosperare»
- * «**Ma il suo cuore si insuperbì**: penetrò nell'aula del tempio del Signore per bruciare incenso sull'altare»
- *I sacerdoti: «Non tocca a te, Ozia!»
- * «Mentre sfogava la sua collera contro i sacerdoti, gli spuntò la lebbra sulla fronte»
- *«Rimase lebbroso fino al giorno della sua morte ... abitò in una casa di isolamento, escluso dal tempio del Signore»

2Cro 26



Rembrandt: il re Ozia colpito dalla lebbra (1639)





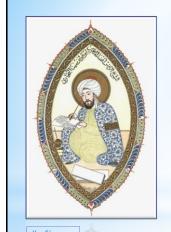
La lebbra nel N T

Guarigione dei dieci lebbrosi, manoscritto dal *Codex Aureus*, 1035-1040, Germanisches Nationalmuseum, Norimberga

- *Gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, dicevano: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono sanati. Uno di loro, tornò indietro lodando Dio a gran voce. Era un Samaritano. Gesù osservò: «E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». (Lc 17,11-19)
- * «Venne da lui un lebbroso che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe **compassione**, tese la mano, **lo toccò** e gli disse: «Lo voglio: sii purificato!» e subito la lebbra sparì (Mc 1,40-45)







λέπος da feng tzaraath

djudzam

- * Qualsiasi patologia cutanea che producesse «scaglie» o «ulcere»
- * Cina: trattato «Feng Zhen Shi» (266-246 a.C.) descrive la distruzione del setto nasale
- * Ebrei: nella Thorà _ Dal verbo «tzara» = avere una malattia della pelle, estesa anche a tessuti e cose materiali
- * Arabi: per esempio ne parla Avicenna (XI sec d.C.)

Ibn Sina (Avicenna) 980-1037 Medico matematico e filosofo persiano

La lebbra nell'antichità classica e nell'Oriente

*Editto di Rotari (643) *Il sospetto lebbroso veniva giudicato da magistrato + popolo *Se ritenuto infetto aveva un trattamento simile a quello previsto dalla Thorà *Croce gialla sul petto, campana e bastone *I beni venivano confiscati e bruciati *Chiese e cimiteri per i lebbrosi, separati

«Il Signore concesse a me, frate Francesco, di cominciare così a fare penitenza; poiché, essendo io nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi.

E il Signore stesso mi condusse tra loro ed usai con essi misericordia.

E allontanandosi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo».

(Dal Testamento di Francesco d'Assisi)



L'incontro tra Francesco d'Assisi e il lebbroso in una tavola presso il Monastero delle Clarisse Cappuccine ad Oristano

San Francesco e i lebbrosi

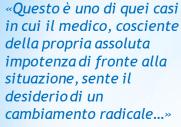
- «Sepolti vivi»
- «Sottospecie umana condannata senza appello e senza amnistia»





François Mauriac (1885-1970) scrittore francese

«Le baiser au lépreux»: dalla morale degli «schiavi» alla morale dei «padroni», all'attenzione solidale per gli ultimi...



(da «Diarios de motocicleta»)

Con l'amico Alberto Granado sulla Norton 500 del 1939 (dal film)





Ernesto Che Guevara (1928-1967)

Con i lebbrosi di San Pablo in Perù (dal film)



Lazzaretti e roghi

- *La **«caccia al lebbroso»** ha segnato di soprusi e crudeltà tutto il medioevo (massimo nell'XI-XIV secolo)
- *In Francia nel 1321 si sparge la voce di un complotto di lebbrosi per avvelenare tutte le fonti d'acqua, far ammalare tutti e prendere il potere con un colpo di stato guidato dai capi dei lazzaretti...
- *Filippo V «Il Lungo» emana l'**Editto di Poitiers (1321)** con cui autorizza ogni
 sorta di crudeltà e sopruso contro i
 lebbrosi
- *Dalla seconda metà del XIV secolo, la lebbra comincia comunque a ridursi in tutta Europa





Lebbrosario con frati francescani a servizio dei malati (dipinto tedesco del XV secolo)

Philippe V de France dit «Le Long»

Il «Re Lebbroso»

- *Re **Baldovino IV di Gerusalemme** venne incoronato nel 1174 (all'età di 13 anni) e morì nel 1185 (all'età di 24 anni)
- *Era malato di lebbra e creduto, dai potenti e dalla corte, debole e manovrabile; dai nemici una facile preda ...
- *Tenne invece testa ai nobili, rinforzando efficacemente il potere centrale, ed al Saladino (Salah ad-Din 1138-1193), sultano d'Egitto, battendolo nella battaglia di Montgisard (1177)





Baldovino IV di Gerusalemme in un disegno dell'epoca e nella fiction



La battaglia di Montgisard (1177) in un quadro di Charles Philippe Auguste de Larivière esposto al Castello di Versailles





Scrofola da Bramwell, Byrom Edinburgh, Constable, 1893 Atlas of Clinical Medicine. National Library of Medicine, National Institutes of Health, USA



Enrico IV re di Francia (1553-1610) e il «tocco reale»

Razzismo ideologico



Razzismo sanitario



Lebbrosario di Paraku (Benin) da un reportage di Maurizio Faraboni (2015)

Raymond C. Doerfler Gran Dragon of the Pennsylvania Realm of the Knights of the Ku Klux Klan attends a meeting in Morrisville e una vignetta dell'Independent Monitor (1868) Tuscaloosa, Alabama

Una questione «di pelle»



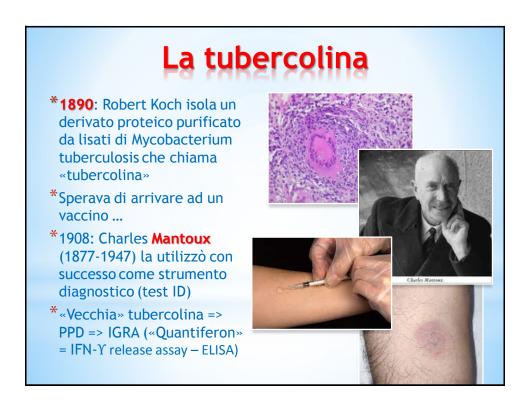


Girolamo Fracastoro (1478-1553)

- *«seminaria contagiorum»: corpi viventi invisibili, specifici per le singole malattie
- *«simpatia» per gli individui che presentano un terreno costituzionale idoneo per l'attecchimento
- *il contagio può essere diretto o anche mediato da oggetti, acqua e **aria**
- *Da qui due correnti nei secoli XVI, XVII e XVIII:
 - 1. Contagionista (epidemiologia e scienza empirica)
 - **2. Tradizionalista** (predisposizione ereditaria o acquisita)

Girolamo Fracastoro (1478-1553)







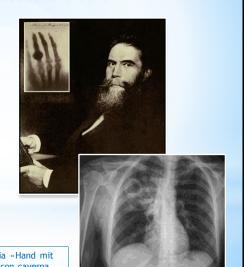
- *1882: Carlo Forlanini (1847-1918) introduce nella pratica clinica il pneumotorace terapeutico
- *Evoluzione della
 chirurgia toracica:
 toracoplastiche,
 pneumolisi
 extrapleurica,
 toracoplastica e
 resezione polmonare



... e diagnostici

- * 1895: Wilhelm Conrad Roentgen (1845-1923) scopre i raggi X
- *Nel 1901 riceve il Premio Nobel per la Fisica
- *Non volle brevettare la sua scoperta e non avrebbe neppure voluto dare il suo nome alle nuove onde elettromagnetiche ...
- * 1896: John Hall-Edwards (1858-1926) li applica per primo in chirurgia

Wilhelm Roentgen e la sua famosa prima radiografia «Hand mit Ringen»; una odierna radiografia di TB polmonare con caverna



L'epopea dei RX

*1898: scoperta del radio e applicazioni alla medicina soprattutto nel campo delle cure oncologiche

*Grande Guerra: Marie Curie mette a punto e lei stessa guida e fa funzionare una **unità radiologica mobile** sui campi di battaglia



I coniugi Pierre e Marie Curie nel loro laboratorio di fisica dove scoprirono il radio (1898)



Marie Curie alla guida della sua unità radiografica mobile sui campi di battaglia della Grande Guerra (1917)



I determinanti sociali della salute (DSS o SDH)

- *Bergen (Norvegia): zona endemica per lebbra a fine '800, dove Hansen fece i suoi studi presso l'Ospedale St Jørgens
- *Una tavola del Libro di Bergen (metà del XIX secolo)
- *Foto del 1886 che ritrae un giovane Norvegese di 24 anni affetto da una forma lepromatosa











Cristóbal Rojas Poleo (Venezuela, 1858-90), morto a 32 anni di TB





«Autorretrato con sombrero rojo» (1887)

«La miseria» (1886)











Edvard Munch: l'urlo



Edvard Munch: "L'urlo" (1893)

«Vigilia di Natale all'età di 13 anni: giacevo a letto stillando sangue dalla bocca, la febbre infuriava nel mio corpo, dentro di me ribolliva il terrore.

Credevo fosse giunto il momento in cui sarei stato giudicato e che avrei subito una condanna per l'eternità»

(Edvard Munch, 1863-1944)

Edvard Munch: la malattia



Edvard Munch: "La ragazza malata" (1885)

«Non ero solo su quella sedia mentre dipingevo, erano seduti con me tutti i miei cari che su quella sedia, a cominciare da mia madre, inverno dopo inverno, si struggevano nel desiderio del sole, finchè la morte venne a prenderli»

(Edvard Munch, 1863-1944)



Alberto Moravia

"Il fatto più importante della mia vita"

"La differenza di vedute tra il medico mio e quello di qui è assoluta: sempre più credo che la medicina sia una questione di opinioni ... nelle malattie, in fondo, ci si ammala per caso, e si muore per caso o si guarisce per caso!"

"Quelle 4 ore di sole sono molto poco desiderabili; ne esco stordito. Ora sono diventato color caffè, specialmente all'anca... dalla mia terrazza vedo giù nella strada delle allegre comitive di gente che gode mentre io brucio"





Alberto Moravia (1907-1990)

L'Istituto Elioterapico Codivilla il giorno dell'inaugurazione (settembre 1924)

"...Cortina mi piace molto, è grandiosamente cinta di montagne, è magnificamente verde. Ma chissà quando potrò percorrere quei prati che ora mi fanno tanta gola!"

"...una volta arrivò un tale, un lattaio, che aveva il ginocchio pieno di pus. Il professor Putti venne, gli tagliò la gamba e lui rifiorì. A tal punto che dieci giorni dopo andò a letto con la guardarobiera. Ma l'infermiera che faceva le camere entrò, vide tre piedi al posto di uno, e avvertì l'economo..."

"Alfine mi sono alzato; puoi immaginare la mia trepidazione: avevo paura di soffrire di vertigini, di non reggermi in piedi... invece non è avvenuto nulla; mi sono vestito (ah che impressione che fanno gli abiti dopo 16 mesi che non sono indossati!) mi sono messo in piedi e poi, a passi piccoli e misurati sono uscito dalla mia stanza, sono andato nella terrazza...

"Il letto per me era diventato come il guscio di una lumaca"



Testimonianze di Alberto Moravia (1907-1990) tratte da: Lettere alla zia Amelia Inverno di malato (Racconti) Vita di Moravia (intervista con Alain Elkann)









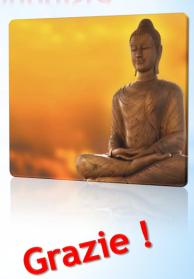


Apologo buddista

«Camminavo nella foresta, vidi un'ombra ed ebbi paura, pensando che fosse una bestia feroce...

L'ombra si avvicinò e mi accorsi che era un uomo...

Quando si fece ancora più vicina, mi accorsi che era un fratello»



*Tubercolosi:

- *Infettati = 1,7 mld (su 7,85 mld)
- *Malati = 170 mln (10% degli infettati)
- *Nuovi casi / anno = 10 mln

*Lebbra:

- *Totale casi = 3-4 mln
- * 200.000-250.000 nuovi casi / anno (circa 1/40 di quelli di tubercolosi)

I numeri delle micobatteriosi



 La proporzione di casi in persone nate all'estero passa dal 27,9% nel 1999 al 73,6% nel 2016, anche se, a partire dal 2013 si osserva una diminuzione nel valore assoluto dei casi.